

fatti  
non  
foste

## L'Ulivo reciti il "mea culpa"

di **Rocco Artifoni**

*È colpa di Fausto Bertinotti che ha votato no. E di Tiziana Valpiana, deputata di Rifondazione che non s'è lasciata convincere dalle ministre a votare sì. E del deputato Silvio Liotta, proveniente dalla Dc di Giulio Andreotti, arruolato da Forza Italia e approdato a Rinnovamento Italiano, che ha fatto l'ennesima giravolta, votando contro. E di Irene Pivetti, che è rimasta a casa a fare la mamma. E di Romano Prodi che in due anni non è riuscito a trovare un accordo stabile con Rifondazione. Ma è anche colpa dell'Ulivo di Bergamo, che se nel 1996 nel collegio cittadino per la Camera avesse scelto un candidato più autorevole (e ci voleva davvero poco...) di Ermanno Gamba avrebbe vinto (come ha fatto Giancarlo Zilio al Senato): avremmo avuto un deputato ulivista in più e uno del polo in meno. Qualcuno a Bergamo dovrebbe recitare il "mea culpa", se è vero com'è vero che il governo Prodi è caduto per un solo voto. La prossima volta - magari vicina - cerchiamo per favore di evitare di ripetere errori simili. Sono stati pagati ad un prezzo altissimo.*